

Accordo per il welfare in BASF Italia

Il Premio di presenza trasformato in servizi o versamenti al fondo di previdenza complementare Fonchim.

21 dicembre 2016 07:01

Le aziende italiane del gruppo BASF hanno firmato con i sindacati dei chimici un accordo per potenziare il welfare aziendale, utilizzando le risorse liberate dall'abolizione del Premio presenza, come previsto dall'ultimo rinnovo del Contratto nazionale di lavoro.



L'accordo prevede che, a partire dal 2017, ogni collaboratore assunto con contratto subordinato a tempo indeterminato abbia a disposizione un importo, variabile in base alla qualifica, da destinare ad iniziative di welfare nell'ambito dell'educazione, istruzione, assistenza socio-sanitaria, ricreazione, rimborso spese per servizi in età prescolare e baby-sitting, nonché a versamenti aggiuntivi alla previdenza complementare Fonchim. L'azienda metterà a disposizione dei collaboratori un portale web per aiutare i lavoratori a scegliere tra le diverse opzioni.



L'accordo è stato siglato il 16 dicembre scorso da BASF Italia, BASF Construction Chemicals Italia, BASF Business Services e dalle Segreterie nazionali Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, Segreterie territoriali e R.S.U..